

Conquiste del Lavoro

Quotidiano di informazione socio economica

Anno 75 - N. 156 | SABATO 26 AGOSTO 2023

Direttore Responsabile: Mauro Fabi. Proprietario ed Editore: Conquiste del Lavoro Società Cooperativa a.r.l. Sede legale: Via Nicotera, 29 - 00195 Roma - C.F./Reg. Imprese Roma: 05558260583 - P.Iva: 1413871003 - REA: RM 485248 - Albo Cooperative: C137557 Telefono 06385098 - Rappresentante legale: Duccio Trombadori. Direzione e Redazione: Via Po, 22 - 00198 Roma - Tel. 068473430. Amministrazione - Uff. Pubblicità - Uff. Abbonamenti: Via Po, 22 - 00198 Roma - Telefoni 068473269/270 - 068546742/3. Fax 068415365. Email: conquiste@cql.it. Registrazione Tribunale di Roma n. 569 / 20.12.48 - Modalità di pagamento: Prezzo di copertina Euro 0,60. Abbonamenti: annuale standard Euro 103,30; cumulativi Euro 65,00. C.C. Postale n. 51692002 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma C.C. Bancario Intesa Sanpaolo S.p.A. - Filiale 00291 - Roma 26 - IBAN IT 6300306905048100000014274 intestato a: Conquiste del Lavoro, Via Po, 22 - 00198 Roma - Pagamento on-line disponibile su Internet all'indirizzo www.conquistedelavoro.it. Adempimento degli obblighi di trasparenza e di pubblicità. Legge 4 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125-129 - In ottemperanza alla L. 4 agosto 2017, n. 124 - art. 1, commi 125/129 ai fini della trasparenza e pubblicità la pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere superiori a € 10.000,00, ricevuti annualmente da Pubbliche Amministrazioni e da altri soggetti anche societari in controllo pubblico. - Contributi alle imprese editrici di quotidiani e periodici erogati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'informazione e l'editoria incassati nel 2021: Euro 791.311,54. Indicazione resa ai sensi della lettera f) del comma 2 dell'articolo 5 del Decreto legislativo 15 maggio 2017, n. 70.

ISSN 0010-6348



Quanto è grande Internet? Secondo le statistiche in tempo reale di Internet live stats nel mondo ci sono quasi due miliardi di siti online, oltre cinque miliardi di utenti (su una popolazione mondiale di meno di 8 miliardi di persone) e oltre tre milioni di email inviate ed effettuate circa 104 mila ricerche su Google ogni secondo. Per navigare su questo mare di dati dispersi in Rete basta digitare brevi parole su qualsiasi motore di ricerca. Saper riconoscere una potenziale minaccia informatica, divenire sempre più consci dei rischi che si possono nascondere dietro contatti, e-mail o link sospetti, essere pronti e reattivi su come proteggersi e fare un utilizzo più con-

Sicurezza informatica Utenti più consapevoli

sapevole della tecnologia. Sulla base di questi "buoni propositi" ormai da integrare nel quotidiano approccio con un mondo sempre più virtuale, che si avvia la collaborazione sperimentale di EDUCatt con la piattaforma di Security Awareness Training Cyber Guru, grazie a un progetto sviluppato di concerto con l'Università Cattolica del Sacro Cuore. L'obiettivo non è da dare per scontato: guadagnare maggiore consapevolezza e sensibilizzare alla sicurezza informatica risulta esponenzialmente utile, sul luogo di lavoro e non solo, per non in-

cappare in sgradevoli e pericolosi episodi di cybercrime. Nella cyber security sono infatti i comportamenti umani, prima ancora che le tecnologie, a rappresentare il vero anello debole della catena difensiva: stando al recente Data Breach Investigations l'elemento umano è responsabile del 74% delle violazioni informatiche, causa 3 incidenti su 4 e comporta perdite economiche nel 95% dei casi. È quindi indispensabile aumentare il più possibile il livello di sicurezza e consapevolezza informatica di organizzazioni ed enti, investendo

anche e soprattutto sulle persone che ne fanno parte. Saranno di importanza centrale anche l'addestramento e l'apprendimento esperienziale a contrasto dell'ethical phishing e delle campagne create ad hoc dai malintenzionati per determinare quanto i membri di un'azienda possono risultare fragili di fronte ad attacchi informatici (phishing, per l'appunto) sul luogo di lavoro. Con una formazione "non tradizionale", costantemente aggiornata sulla rapida evoluzione delle tecniche di attacco informatico e improntata sulla partecipa-

zione attiva e su un vero e proprio allenamento di fattori umani come la percezione del pericolo e la prontezza, il percorso formativo sulla sensibilizzazione alla sicurezza informatica si preannuncia, una preziosa occasione di concreto orientamento verso la riduzione del rischio. Proseguendo nella direzione del programma più ampio sul tema, già sviluppato dalla Fondazione nel corso dei mesi passati, le attività proposte in collaborazione con Cyber Guru coinvolgeranno l'intero Ente in un unico percorso formativo che ne aumenterà la resilienza complessiva agli attacchi Cyber e stimolerà la qualità della partecipazione e della collaborazione tra persone, prima ancora che tra lavoratori.

Giovanni Ianni